

# Chi sono i cristiani

 il cristiano valuta ciò che il mondo disprezza,  
O il cristiano svaluta ciò che il mondo apprezza,  
O seguace di Cristo non è.  
O il cristiano vive la corsa della propria esistenza  
con l'animo pronto ad apparire al di là,  
O il cristiano fa rilucere il Cristo  
In ogni azione della sua vita terrena,  
O seguace di Cristo non è. O il cristiano è parola  
incarnata del Papa,  
interpretazione viva dei Vescovi,  
O il cristiano sente «con la Chiesa»  
e porta con essa i dolori, i traumi degli scismi,  
la lotta aperta e continua del Nemico,  
O seguace di Cristo non è.  
O il cristiano rivive Maria,  
e magnifica la Madre assieme al Figlio,  
O il cristiano polverizza sé stesso e,  
sulla sua cenere, glorifica Dio,  
O seguace di Cristo non è.  
O il cristiano trascina con zelo divino  
una turba di gente dietro a Cristo,  
O il cristiano conosce e sopporta la critica,

l'odio, le persecuzioni,  
O seguace di Cristo non è.  
O il cristiano reagisce fortemente e costantemente  
alla fiumara di tiepidume, di pigrizia, di peccato,  
retaggio del mondo,  
O il cristiano divide con la spada gli affetti terreni  
e suscita l'unità sul piano divino,  
O seguace di Cristo non è.  
O il cristiano scatena la rivoluzione di Cristo  
e lo testimonia con l'unità più compatta  
con i suoi fratelli,  
o seguace di Cristo non è.  
Ecco i veri seguaci di Cristo: i santi.